

Cura Italia, salta la copertura delle spese sui mutui



Amara sorpresa per gli agricoltori italiani. L'intervento di **copertura degli interessi passivi** sui finanziamenti bancari previsto dal **decreto Cura Italia** per le imprese danneggiate dal blocco delle attività conseguente all'**emergenza coronavirus**, a quanto pare, non ci sarà.

Il decreto Cura Italia aveva riservato una dotazione finanziaria di **100 milioni di euro per l'anno 2020**, da impiegare come **indennizzo** dei **danni diretti e indiretti** causati dall'emergenza Covid-19 a carico delle imprese dei settori agricoli, della

acquacoltura e della pesca per la «copertura totale degli interessi passivi su finanziamenti bancari destinati al capitale circolante e alla **ristrutturazione dei debiti**, per la copertura dei **costi** sostenuti per interessi maturati negli ultimi due anni su **mutui** contratti dalle medesime imprese, nonché per la **sospensione dell'attività economica**».

Inaspettatamente però, il recente decreto di attuazione del Mipaaf impiega 20 milioni di euro su un totale di 100, per risarcire le imprese attive nella pesca e nell'acquacoltura, ma ignora le misure a supporto delle imprese agricole. Infatti, con riferimento agli altri 80 milioni di euro disponibili per l'agricoltura, il provvedimento si limita a segnalare che «sono utilizzati, per lo stesso anno, nei limiti del necessario, per la **realizzazione** delle **misure** per le quali i **fondi** a disposizione **non sono risultati sufficienti**».